

# GIGANTI D'ACCIAIO



**I DUE CAMPIONI**



## GIGANTI D'ACCIAIO

**Numero #06**  
**I due campioni**

Soggetto,  
Sceneggiatura

**Dario Parolini**  
Disegni  
**Stefano Lanzara**

Copertina  
**Riccardo Fasoli**

Progetto editoriale  
e supervisione  
**Paolo Buscaglino**  
**Strambio**

Supervisione generale  
**Filippo Burighel**

Lettering  
**Massimo Ginatempo**

Supervisione lettering  
**Andrea Manfredini**

Il disegno nel logo è di  
**Ugo Verdi**

Grafica e  
Impaginazione  
**Cagliostro E-Press**

Publicato on line il  
17/07/2016

**Dario Parolini.** Nato a Vimercate (MB) nel 1992, è un giovane fumettista e sceneggiatore che sta muovendo i suoi primi passi nel mondo dell'editoria e dei comics. Dal 2013 al 2015 frequenta la Scuola del Fumetto di Milano, migliorando anno dopo anno e ottenendo ottimi risultati soprattutto nel settore della sceneggiatura.

Alla fine dei tre anni porta a termine il suo primo progetto pilota: "Dorin's Fury"; sotto l'approvazione e la supervisione dei professori e esperti affermati nel campo quali Beppe Quattrocchi e Alessandro Crippa. Durante la frequentazione dei corsi collabora con ditte e brand, a livello artistico, quali Nespresso (2013) e Osama (2015) per alcuni eventi pubblici. Collabora a progetti con diverse Rock Band (Evil Spell, Hell Shall Rise, Fast Fest, Flying Saucer) creando loghi e illustrazioni a doc per i loro EP. Nel 2015 partecipa ad alcune esposizioni ed eventi artistici quali: "KM 33" a Trezzo, "Horror Vacui Project" nelle prossimità di Firenze e a "Cosmic Vibes" a L'Aia, nei Paesi Bassi. Il suo stile grottesco ed esagerato deriva dallo sposalizio tra lo stile nipponico e quello americano. Autori quali Mike Mignola, Grant Morrison, Humberto Ramos, J.Scott Capbell e Joe Madureira sono da sempre stati i suoi punti di riferimento in quanto stile. Le ambizioni future sono quelle di riuscire a pubblicare in America, come primo obiettivo la casa editrice IDW.

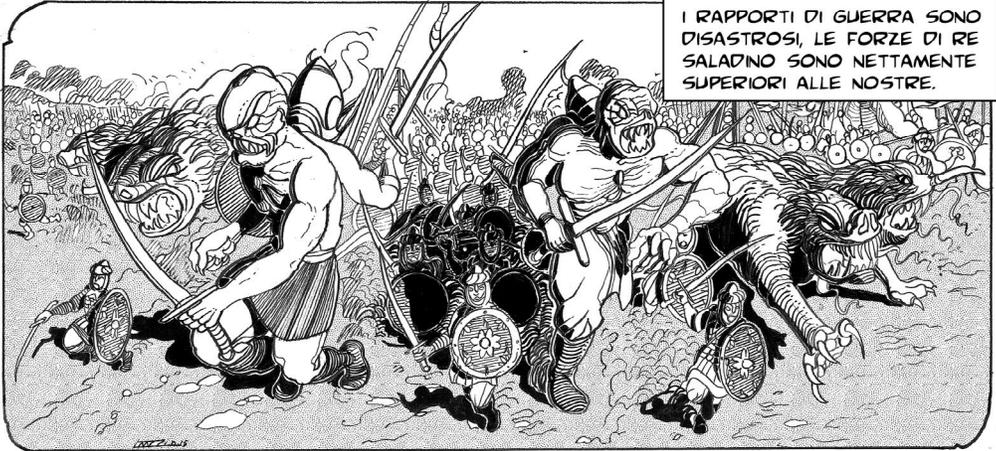
**Stefano Lanzara.** Nato a La Spezia, cresce guardando le immagini dei numerosi albi Bonelli che infestano la casa della sua infanzia ancor prima di imparare a leggere. Conseguito il diploma di Maturità Ar-

tistica presso il Liceo Artistico Statale di Carrara, frequenta un corso di fumetto tenuto da Otto Gabos e Ottavio Gibertini, presso "La Nuova Eloisa" a Bologna. Intraprende quindi gli studi universitari presso l'Università di Firenze dove consegue la laurea in Architettura con la tesi "L'hangar di Augusta e nuova aerostazione per dirigibili". Nel frattempo non abbandona la passione per il fumetto realizzando una piccola fanzine satirica di ambientazione universitaria dal nome "Devil Palace". Solo a partire dalla fine del 2013 decide di dedicarsi completamente ai "comics" iniziando a partecipare a numerosissimi concorsi con opere di cui è spesso autore sia dei testi che dei disegni. Tra queste, in particolare, si citano: "I Gioielli di Chicù", finalista al concorso "Un viaggio lungo un'emozione" e pubblicata nel relativo catalogo dall'associazione culturale "Il Cherubino"; "Ghom", vincitrice del concorso "Un supereroe per Tuttafirenze"; "Testa di Ferro", finalista al concorso "Smacchiarti" e pubblicata nel relativo catalogo dall'associazione culturale "VariChina". Tra le opere e gli autori che hanno influenzato la sua formazione si possono annoverare i vari disegnatori della collana "Tex", tra cui Aurelio Galleppini, Giovanni Ticcini, Fernando Fusco e tanti altri, ma anche Frank Miller (in particolare le opere "Il ritorno del Cavaliere Oscuro" e la serie "Sin City"), Katsuhiro Otomo con il suo "Akira", le opere e i disegni di Magnus, Sergio Toppi, Andrea Pazienza, il "Ranxerox" di Tamburini/Liberatore, fino ad arrivare al più recente "Baru" (In particolare "L'arrabbiato") e la collana "Orfani" di Recchioni/Mammucari.

LA SITUAZIONE È DISPERATA, FEDERICO...



I RAPPORTI DI GUERRA SONO DISASTROSI, LE FORZE DI RE SALADINO SONO NETTAMENTE SUPERIORI ALLE NOSTRE.



ERAVAMO PRONTI AD AFFRONTARE UNA CROCIATA CONTRO ALTRI UOMINI, DEI DEMONI INFEDELI, MA NON CONTRO DEI VERI DEMONI.



NESSUNO SA CON QUALE STREGONERIA  
SALADINO ABBA RADUNATO QUESTO ESERCITO.



MA UNA COSA È CERTA,  
NON SI FERMERÀ.

QUESTA NON SARÀ PIÙ UNA GUERRA  
NELLE LONTANE TERRE D'ORIENTE.



QUEL MOSTRO  
HA INTENZIONE DI PORTARE  
LA GUERRA FINO AL CUORE  
DEL SACRO ROMANO  
IMPERO.





CATTEDRALE DI MAGONZA, MARZO 1188.





E OGGI  
FINALMENTE  
QUEL PROGETTO  
È CONCLUSO.



UN'ARMATURA  
DI STRAORDINARIE  
CAPACITÀ E RESISTENZA,  
 GUIDATA DA UN SOLO  
UOMO.

QUESTO  
È IL DONO DELLA  
PROVIDENZA  
PER SCONFIGGERE  
SALADINO E...

VOGLIAMO CHE SIATE VOI  
A GUIDARLA. NON LASCEREI  
TUTTO QUESTO POTERE A  
NESSUN ALTRO UOMO.  
CHE NE PENSATE,  
FEDERICO?



DICO CHE IL FEDERICO  
BARBAROSSA SCENDERÀ  
IN CAMPO ANCORA  
UNA VOLTA.

QUANDO  
SI PARTE?



IMMEDIATAMENTE

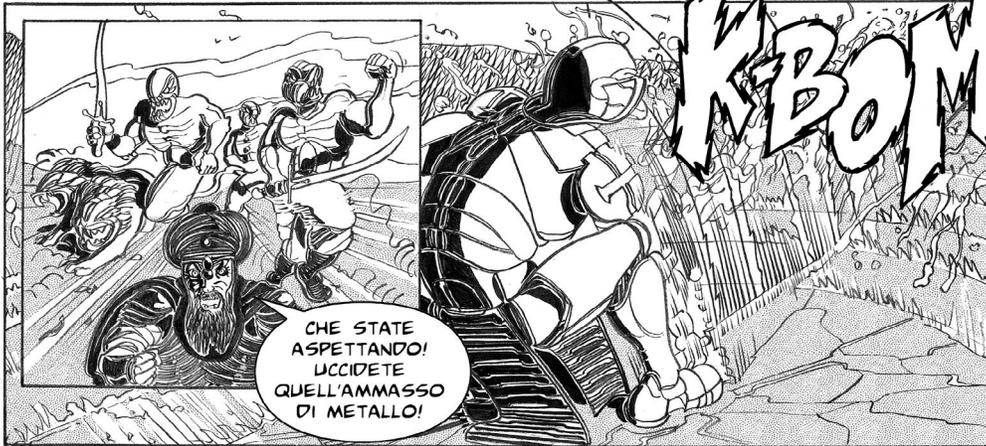
OH MIO DIO,  
È LA FINE!





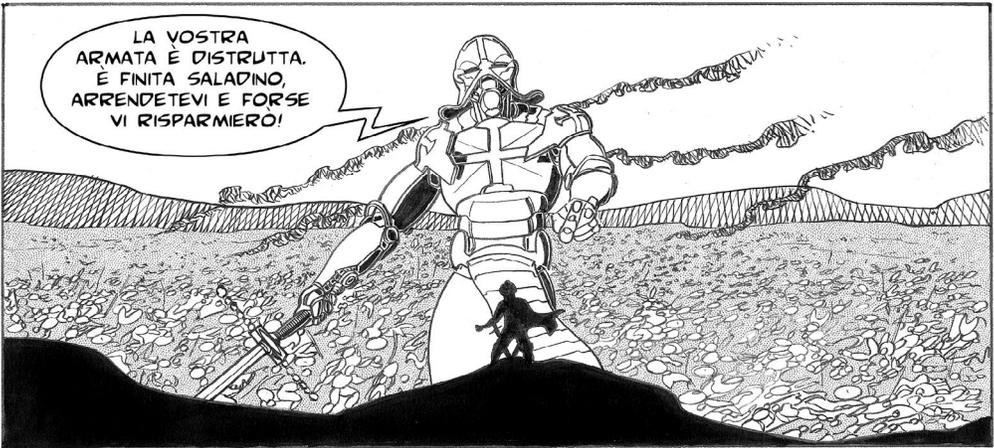
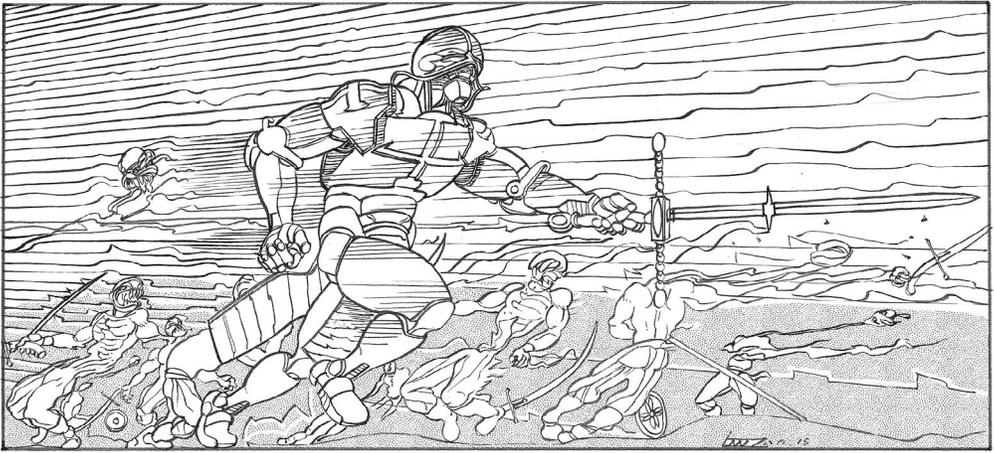
NON OGGI,  
SOLDATO, CI  
PENSIAMO NOI  
QUI.

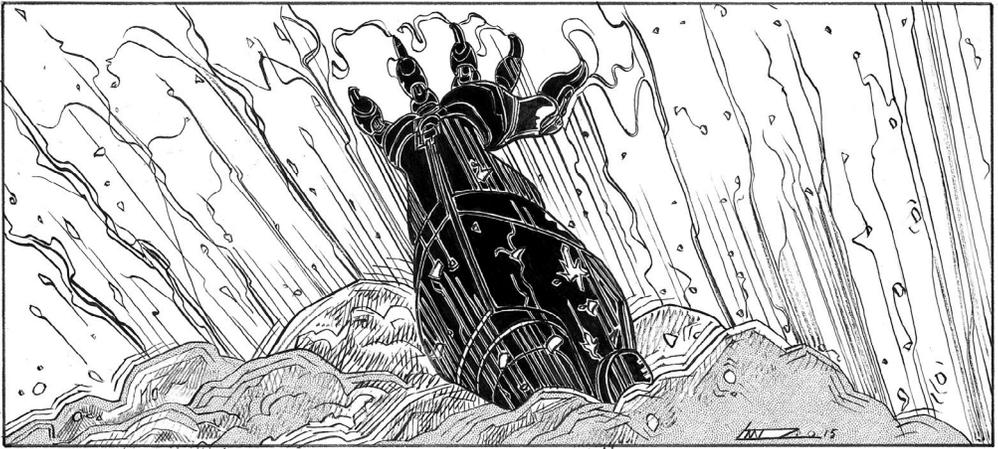
VEDIAMO  
COSA SIETE IN  
GRADO DI FARE,  
ABOMNI!

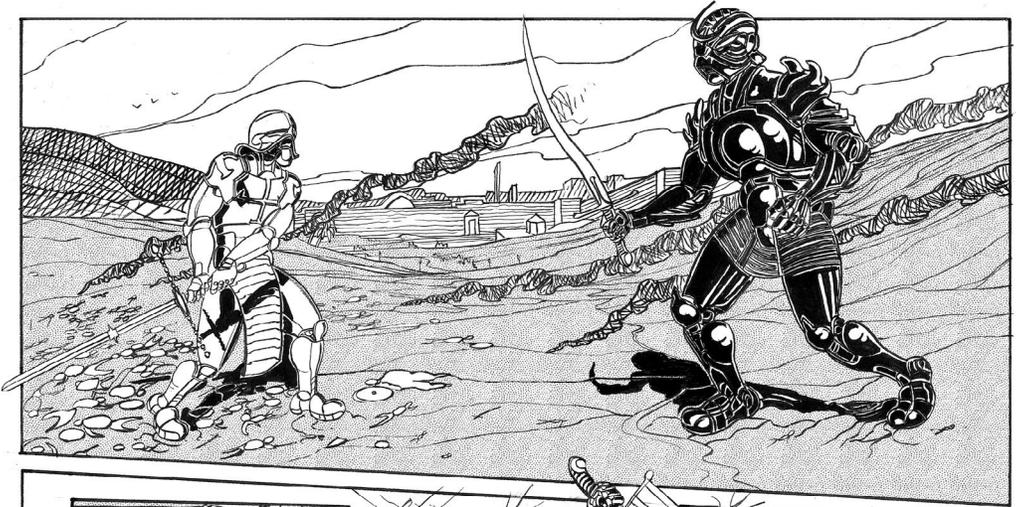


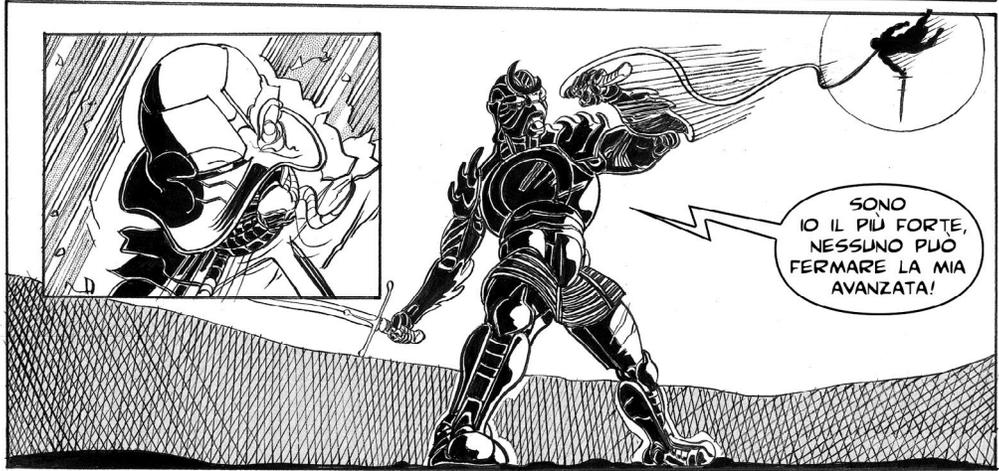
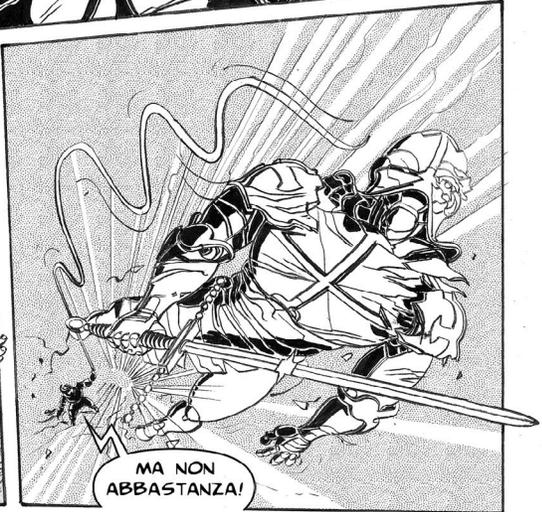
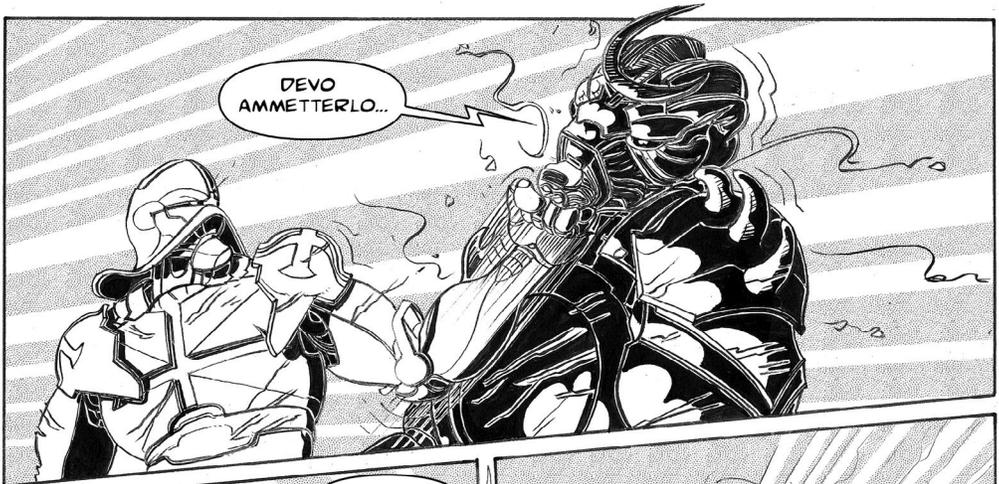
CHE STATE  
ASPETTANDO!  
UCCIDETE  
QUELL'AMMASSO  
DI METALLO!

**K-BOM!**

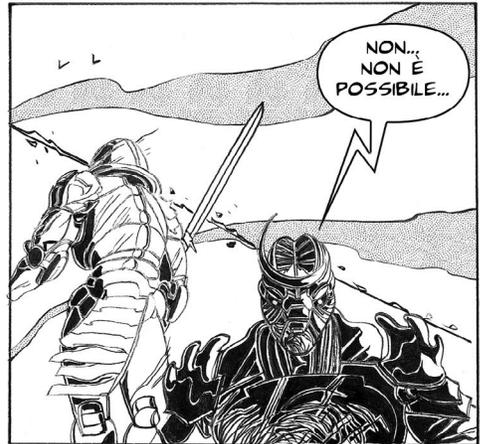












Fine

# GIGANTI D'ACCIAIO



Una produzione  
**Cagliostro E-Press**

Hanno collaborato  
**Massimo Ginatempo**  
**Andrea Manfredini**  
**Ugo Verdi**

Collana  
**KMO**  
km0.cagliostroepress.com

Direttore Editoriale  
**Filippo Burighel**

Capo Redattore  
**Claudio Franchino**

Progetto Editoriale  
**Cagliostro E-Press**

Info e contatti  
www.cagliostroepress.com  
info@cagliostroepress.com

Giganti d'Acciaio © Cagliostro  
E-Press Ass. Cult.

Tutti i diritti riservati.

Per questa edizione © 2016  
Cagliostro E-Press Ass.  
Culturale.

Questa edizione digitale è  
rilasciata gratuitamente.

Alcuni caratteri utilizzati sono  
rilasciati gratuitamente.

## NOTE DEL CURATORE

Il sesto episodio ci riporta in un ambito propriamente storico, pur mantenendo l'ambientazione mediorientale; assistiamo infatti alla rivisitazione di un episodio chiave della Terza Crociata, che però ha reso necessarie alcune forzature che è interessante segnalare.

Si voleva narrare la morte di Federico Barbarossa al termine di un epico duello col Saladino, mentre la storia tramanda che l'Imperatore morì, molto banalmente, affogando in un fiume dopo essere stato disarcionato, il 10 giugno 1190; pensando anche che la naturale collocazione dello scontro fosse davanti alle mura di Gerusalemme. Ma ad affrontare realmente il Saladino era stato semmai Riccardo Cuor di Leone, e né lui né il Barbarossa riuscì mai a conquistare Gerusalemme. A questo punto, ecco la forzatura che sta alla base della nostra storia: non più Gerusalemme ma Giaffa, dove nel 1191 Re Riccardo infranse il mito dell'invincibilità del Saladino, mantenendo però protagonista il Barbarossa per conservare la morte dell'eroe nel finale, avendogli comunque regalato un anno di vita in più e una fine più degna. Con una didascalia finale che giustificasse il tutto con un'ipotesi falsificazione dei fatti frutto della vanagloria di Riccardo.

Ciò detto, agli appassionati di storia piacerà sapere che in compenso la Cattedrale di Magonza, per

come è stata raffigurata, corrisponde a come appariva davvero all'epoca, con le torri più basse rispetto a oggi, frutto di un'accurata ricerca ico-nografica che ha riguardato anche le fattezze di Papa Celestino III e del Barbarossa.

Ed è appunto nelle architetture, che Lanzara dimostra al meglio le sue capacità, dimostrando che la sua laurea non è frutto del caso; oltre alla precisione dello studio prospettico originale della cattedrale, riportato a fondo pagina, si osservi ad esempio il dettaglio e il forte impatto scenografico della prima vignetta della quarta tavola, in cui compare per la prima volta il robot cristiano, che in fase di lavorazione chiamavamo familiarmente Magonza Z.

## PREVIEW



Nel prossimo numero  
**I due campioni**

# IL VOLUME



## **Giganti d'Acciaio**

220 pagine - b/n - 17x24 cm - copertina a colori plastificata opaca.

Giganti d'Acciaio, è minimaxiserie "italy-manga" su robot, mecha e mostri giganti di ispirazione nipponica in epoche uchroniche e luoghi diversi.

Frutto dell'omonimo bando, I Giganti d'Acciaio sono 13 storie realizzate da: Marika Boero, Stefano Bonazzi, Camillo Bongiovanni, Paolo Buscaglino Strambio, Luciano Costarelli, Michele D'Angelo, Riccardo Fasoli, Christian Fedele, Andrea Gatti, Andrea Garagiola, Marcello Gastaldo, Luigi Giordano, Enzo Iamundo, Len Kuroyuki, Stefano Lanzara, Alberto La Rosa, Cecilia Lo Valvo, Michael Malatini, Giovanni Malgherini, Andrea Manfredini, Andrea Menichini, Enrico Nebbioso Martini, Marco Orlando, Dario Parolini, Anna Pesce, Luca Petri, Michele Righetti, Francesco Scano, Umberto Sisia. Copertina di Andrea Gatti.

Progetto editoriale a cura di Paolo Buscaglino Strambio.

**Per acquistare il volume Giganti d'Acciaio**  
<http://cagliostroepress.com/km0/367-giganti-dacciaio>

**Per ordinare gli altri titoli Cagliostro E-Press visita <http://km0.cagliostroepress.com>**